



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato al Decreto n. 3366 /DecA/66 del 27/11/2018

DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 5.1 – BANDO 2018
“Sostegno ad investimenti in azioni prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili ammontano a € 1.400.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 04.02.2019 e il 03.04.2019.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

L'importo massimo per domanda di sostegno è pari a € 200.000 I.V.A. inclusa. Il Consorzio di Bonifica potrà presentare una sola domanda di sostegno.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari ammessi a presentare domanda di sostegno sono i Consorzi di Bonifica operanti sul territorio della Sardegna. L'intervento si applica su tutto il territorio regionale, ad eccezione delle Aree ZPS (Rete Natura 2000) e delle aree di elevato pregio naturalistico.

Requisito ulteriore di ammissibilità concerne il nesso tra l'investimento proposto e il potenziale produttivo agricolo; tale nesso deve essere dimostrato attraverso uno studio di fattibilità dell'intervento con individuazione delle aziende agricole direttamente interessate e l'esplicitazione dei risultati attesi.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili, l'intensità dell'aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR 2014/2020 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione C (2015) n. 5893 del 19.08.2015, integrata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 8506 del 08.12.2016.

Gli interventi ammissibili riguardano:

Investimenti nei canali di scolo anche con opere di ampliamento che garantiscano il corretto deflusso delle acque meteoriche, al fine di prevenire fenomeni di allagamento attraverso:

A. Risanamento funzionale e razionalizzazione della rete scolante a diretto servizio della produzione agricola con interventi di:

a.1 Risagomatura e riconfigurazione dei canali di scolo, compreso eliminazione di vegetazione, sedimenti o materiale di ostacolo al regolare deflusso delle acque;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

a.2 Interventi di consolidamento spondale anche mediante tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate al miglioramento dello scorrimento delle acque riducendo il rischio di eventuali allagamenti.

B. Realizzazione di nuovi canali di scolo.

Interventi non ammissibili

Non possono essere realizzati interventi di manutenzione ordinaria. Per tale ragione non sono ammessi gli ordinari interventi di pulizia dei canali di scolo, compreso il regolare sfalcio ed eliminazione della vegetazione che deve essere svolta annualmente dai Consorzi di Bonifica.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'art. 17 par. 4 Reg. UE n. 1305/2013, la percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%.

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. La richiesta di anticipazione deve essere presentata entro 2 (due) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione o rideterminazione del finanziamento in caso di gara. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino a un massimo ulteriore di 2 (due) mesi. Trascorso inutilmente tale termine, il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto sullo stato di avanzamento dei lavori e il saldo.

Ai sensi dell'articolo 63 del Reg. (UE) 1305/2013, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 100% dell'importo anticipato, rilasciata a favore dell'Organismo Pagatore Agea.

L'acconto sul contributo dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

I beneficiari potranno presentare una sola domanda di pagamento in acconto sul SAL. Tale domanda può essere presentata fino a 1 (uno) mese prima della conclusione delle operazioni fissata nella determina di concessione.

In caso di cumulo di domanda di pagamento del SAL e di domanda di pagamento di anticipazione si potrà erogare fino ad un massimo del 80% del contributo concesso ma, in tale fattispecie, la garanzia sarà svincolata solo in fase di saldo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

Il saldo finale del contributo, verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

I termini per la conclusione dell'istruttoria delle domande di pagamento (anticipazione, SAL e saldo) sono stabiliti in 60 (sessanta) giorni dalla loro presentazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda i criteri di selezione per la sottomisura 5.1 si rimanda al documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 del 18 novembre 2015. Si specifica che:

- i requisiti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- per quanto riguarda il criterio di priorità "Aree a rischio identificate dal Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)", il punteggio verrà attribuito qualora lo sviluppo della rete scolante sulla quale si interviene, ricade prevalentemente (maggiore del 50%) in un'area perimetrata a rischio;
- per quanto riguarda il criterio di priorità "Numero delle aziende agricole e forestali direttamente interessate dal beneficio dell'intervento", per numero delle aziende interessate si intendono quelle iscritte all'anagrafe delle aziende agricole perimetrata attraverso lo studio di fattibilità dell'intervento.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per il presente intervento, gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le domande di sostegno sono esaminate e finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata.

Le risorse finanziarie stanziata per il bando sono ripartite in tanti "contenitori" quanti sono i livelli di priorità individuati nel documento di approvazione dei criteri di selezione, in misura decrescente dalla fascia di priorità più elevata a quella più bassa.

La procedura di prenotazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

1. la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 40 %, al 33% e al 27% del totale. La prima quota (40%) è riservata alle domande con priorità alta, la seconda (33%) alle domande con priorità media e la terza (27%) alle domande con priorità bassa;
2. ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo punteggio;
3. in caso di esaurimento delle risorse ogni classe di priorità può attingere dalle risorse eventualmente disponibili nelle classi di punteggio inferiori;
4. le domande senza copertura finanziaria verranno sospese in attesa di un eventuale spostamento di risorse non utilizzate dalle classi superiori o di eventuali economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie, in base ai punti successivi;
5. qualora alla chiusura del bando le risorse assegnate ad una classe di punteggio non risultino completamente utilizzate, le risorse residue potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti della classe immediatamente inferiore con priorità in base all'ordine di presentazione;
6. le economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie verranno utilizzate per finanziare progetti nella stessa classe di priorità o superiore, con priorità in base all'ordine di presentazione; in assenza di progetti da finanziare nella stessa classe di priorità o in quella superiore, le economie verranno utilizzate per il finanziamento di progetti in quelle inferiori.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 (sessanta) giorni dal momento del rilascio della domanda.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

CONCLUSIONE DEI LAVORI

I termini di chiusura dell'operazione e della presentazione delle domande di pagamento, con la relativa documentazione da allegare alla domanda per l'erogazione del saldo finale, sono fissati in 12 (dodici) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione. Il beneficiario può richiedere una proroga motivata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi oltre la scadenza prefissata.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto all'atto di concessione del finanziamento. In fase di saldo, a conclusione dell'operazione, sarà svincolata la garanzia.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il contributo fornito al beneficiario è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale, si verificano una o più delle seguenti fattispecie:

- a) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per il sostegno.

Il beneficiario si impegna inoltre a:

- garantire il rispetto dei termini prescritti dal bando nella presentazione del saldo finale;
- comunicare informazioni e dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il beneficiario può in ogni momento liberarsi dal vincolo, rinunciando al contributo restituendolo con gli interessi.

REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Si applicano le disposizioni specifiche stabilite ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 (titolo III), del Reg. (UE) n. 809/2014 (articolo 63) e del Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018.

Le percentuali di riduzione per ogni impegno sono state individuate ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 e dall'Allegato 6 al medesimo decreto. Ciascuna infrazione è stata valutata in termini di gravità, entità e durata, assegnando punteggi diversi a seconda del livello di infrazione: basso = 1; medio = 3; alto = 5.

La percentuale di riduzione viene quindi individuata in base alla seguente tabella:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Punteggio	% di riduzione
$x < 3$	3%
$3 \geq x < 4$	10%
$x \geq 4$	100%

RIDUZIONI

La mancata ottemperanza degli impegni sotto riportati comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate nelle seguenti tabelle:

Domanda di pagamento del saldo finale entro i termini prescritti dal bando

Inadempienza	Livello di infrazione			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Saldo finale presentato oltre 12 mesi ed entro 16 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga motivata	Bassa	Bassa	Bassa	1	3%
Saldo finale presentato oltre 16 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga motivata	Alta	Bassa	Alta	3,66	10%

Informazione e pubblicità

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno			Media di punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Mancata pubblicità dell'investimento					



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Targhe e cartelloni: mancato rispetto in termini di occupazione dello spazio complessivamente disponibile (almeno il 25% delle informazioni necessarie)	Bassa	Bassa	Bassa	1	3%
Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000 e 500.000: mancato rispetto delle dimensioni del poster in termini di formato (almeno A3) e delle dimensioni minime della targa e delle informazioni che devono riportare: a) emblema dell'Unione Europea; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.	Media	Media	Bassa	2,33	3%
Mancato rispetto della visibilità al pubblico del poster o della targa o del cartellone pubblicitario	Alta	Alta	Bassa	3,67	10%

Mancata destinazione d'uso ed esercizio funzionale delle opere realizzate per un periodo di almeno 5 anni dalla data del saldo finale

Inadempienza	Livello di infrazione			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Mancato mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale delle	Alta	Alta	Alta	5,00	100%



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

opere realizzate per i primi tre anni dalla data del saldo finale					
Mancato mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale delle opere realizzate per il 4° anno dalla data del saldo finale	Alta	Media	Media	3,66	10%
Mancato mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale delle opere realizzate per il 5° anno dalla data del saldo finale	Media	Media	Bassa	2,66	3%

Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per almeno 5 anni dalla data del saldo finale

Inadempienza	Livello di infrazione			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Mancato mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per i primi tre anni dalla data del saldo finale	Alta	Alta	Alta	5,00	100%
Mancato mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per il 4° anno dalla data del saldo finale	Alta	Media	Media	3,66	10%
Mancato mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per il 5° anno dalla data del saldo finale	Media	Media	Bassa	2,66	3%



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DES'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Monitoraggio e valutazione

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Mancata comunicazione di informazioni e dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione	Alta	Media	Bassa	3,00	10%

Rispetto delle regole sugli appalti pubblici

Ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Ministeriale 18 gennaio 2018 n. 1867 e della D.G.R. n. 26/34 del 30.05.2017, nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base di un apposito provvedimento del Mipaaf, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013.

Fino alla emanazione del provvedimento di cui al punto precedente continuano ad applicarsi le previsioni di cui all'art. 21 del DM n. 2490 del 25.01.2017 (G.U. n. 74 del 29.3.2017).



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

